

MalpensaNews

Il Comitato Pro Ospedale scende in piazza a Somma Lombardo contro lo spostamento del Primo Intervento

Marco Tresca · Tuesday, July 28th, 2026

Il possibile trasferimento del **Primo Intervento** dal piano terra dell'**ospedale Bellini** alla **Casa di Comunità** solleva la contrarietà del **Comitato Pro Ospedale di Somma Lombardo**, che ha deciso di scendere in piazza per far sentire la sua voce.

L'associazione definisce infatti la decisione come «**l'ennesimo depotenziamento dell'ospedale della nostra città**». Diverse sono le perplessità denunciate dal Comitato: «**Il trasferimento significherebbe, di fatto, la chiusura del Primo intervento perché non potrebbero più essere garantiti servizi essenziali**, come la prestazione di esami (TAC e radiografie) urgenti o il consulto di medici specialisti – commenta il comitato -. Inoltre, rappresenterebbe **un aggravamento del peso sul Pronto Soccorso di Gallarate, notoriamente congestionato**. Giustamente è stato più utile spostare la Guardia medica, che viveva in ambienti obsoleti, nella nuova sede».

La cittadinanza, le associazioni e le forze politiche locali rispondono all'appello partecipando al presidio fissato per **domenica 2 agosto** dalle **10 alle 12:30** in **piazza Vittorio Veneto**. La protesta intende configurarsi come un'espressione unitaria della città, priva di simboli di partito, bandiere o striscioni. Sulla vicenda **era intervenuto anche il centrosinistra** (Pd, Sinistra per Somma e Somma Futura), che prima del consiglio comunale dello scorso sabato (25 luglio) aveva espresso preoccupazione e chiesto a tutte le forze politiche di partecipare all'organizzazione della manifestazione.

Ai fine di una completa divulgazione riportiamo integralmente il comunicato stampa **di Asst Valle Olona** in merito alla notizia:

ASST Valle Olona rafforza la sanità territoriale nel Distretto di Somma Lombardo: più servizi, più posti letto e una nuova risposta ai bisogni di salute dei cittadini

L'ASST Valle Olona prosegue con decisione il percorso di sviluppo della sanità territoriale nel Distretto di Somma Lombardo attraverso un importante piano di potenziamento dei servizi che conferma la volontà di mantenere e rafforzare l'offerta sanitaria di prossimità, rendendo la Casa di Comunità il punto di riferimento per i bisogni di salute della popolazione.

Il progetto interessa tutte le principali aree di attività della struttura e si inserisce nel più ampio percorso di attuazione della riforma dell'assistenza territoriale prevista dal DM 77, con l'obiettivo di offrire ai cittadini servizi sempre più accessibili, integrati e vicini al luogo di vita.

Un nuovo Ambulatorio Medico nella CdC: evoluzione del Punto di Primo Intervento

Tra le principali novità, è prevista **nel mese di agosto** l'attivazione del nuovo **Ambulatorio Medico** nella Casa di Comunità di Somma Lombardo, che rappresenta l'evoluzione dell'attuale Punto di Primo Intervento in un modello moderno di assistenza territoriale.

Il nuovo servizio garantirà una risposta tempestiva ai bisogni clinici non differibili a bassa complessità, evitando, quando non necessario, il ricorso ai Pronto Soccorso e assicurando ai cittadini una presa in carico più appropriata, integrata e vicina al territorio.

L'**Ambulatorio Medico** sarà pienamente inserito ed integrato nella rete dei servizi territoriali, operando in stretta sinergia con il numero europeo **116117**, con i Medici di Medicina Generale, gli Infermieri di Famiglia e Comunità, la Centrale Operativa Territoriale e gli altri servizi della Casa di Comunità.

L'attivazione dell'**Ambulatorio Medico** nella CdC avverrà garantendo la piena continuità del personale sanitario oggi operante presso il Punto di Primo Intervento. **Saranno infatti mantenute le attuali presenze di medici e infermieri**, valorizzandone l'esperienza, le competenze professionali e il patrimonio di conoscenze maturato negli anni, così da assicurare ai cittadini la medesima qualità assistenziale all'interno di un modello organizzativo ulteriormente potenziato e pienamente integrato con la rete dei servizi territoriali.

Presso la Casa di Comunità è inoltre presente il servizio di **Continuità Assistenziale**, che garantisce la copertura assistenziale nelle ore notturne e **24 ore su 24 durante i fine settimana e nei festivi**, assicurando così ai cittadini una risposta sanitaria continuativa e integrata sul territorio.

Una Casa di Comunità sempre più completa

Il rafforzamento della Casa di Comunità interesserà progressivamente tutte le quattro aree strategiche previste dal modello organizzativo.

La prima riguarda **l'accesso ai servizi**, attraverso il consolidamento del Punto Unico di Accesso (PUA) e dell'accoglienza integrata, rendendo più semplice per il cittadino orientarsi all'interno della rete sanitaria e sociosanitaria e favorendo l'attivazione dei percorsi assistenziali più appropriati.

La seconda è dedicata alla **presa in carico della cronicità, della fragilità e della domiciliarità**, con il potenziamento dell'attività degli Infermieri di Famiglia e Comunità, dell'assistenza domiciliare e dei percorsi dedicati alle persone più fragili, garantendo continuità assistenziale tra domicilio, Casa di Comunità e ospedale.

La terza area riguarda il significativo sviluppo dell'**offerta specialistica ambulatoriale**, con l'incremento progressivo delle prestazioni e delle discipline presenti nella sede di Somma Lombardo, così da offrire ai cittadini un numero sempre maggiore di servizi vicino a casa e ridurre la necessità di rivolgersi ad altri presidi aziendali.

La quarta area è rappresentata dal rafforzamento dell'**integrazione sociosanitaria**, attraverso una collaborazione sempre più stretta tra servizi sanitari, Comuni, Terzo Settore e associazioni del territorio, per garantire una presa in carico globale della persona.

Dopo l'estate la Casa di Comunità completerà ulteriormente la propria offerta con l'attivazione del Consultorio Familiare e del nuovo servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, ampliando le risposte dedicate alle famiglie, alle donne, ai bambini e agli adolescenti e consolidando il ruolo della struttura quale punto di riferimento sanitario e sociosanitario del territorio.

Più posti letto negli Ospedali di Comunità

Il rafforzamento dell'assistenza territoriale riguarda anche gli **Ospedali di Comunità**, che rappresentano uno degli elementi fondamentali della nuova rete di cure intermedie.

Dal **3 giugno**, l'Ospedale di Comunità precedentemente collocato all'interno del Presidio Ospedaliero Bellini è stato trasferito nella sede definitiva, consentendo il **raddoppio della disponibilità**, passata da **10 a 20 posti letto**.

Contestualmente sono stati attivati ulteriori posti letto nella sede di **via Fuser**, nell'ambito di un percorso di sviluppo che porterà progressivamente la dotazione complessiva a **40 posti letto**, incrementando la capacità del territorio di assistere pazienti cronici, fragili e post-acuti in un setting intermedio tra ospedale e domicilio.

Un investimento concreto sulla sanità di prossimità

Con questi interventi l'ASST Valle Olona conferma la propria strategia di investimento sulla sanità territoriale, **non riducendo i servizi ma evolvendoli e ampliandoli** per rispondere in modo sempre più efficace ai bisogni di salute della popolazione.

L'obiettivo è consolidare una rete di servizi sempre più moderna, accessibile e integrata, capace di garantire ai cittadini del Distretto di Somma Lombardo risposte qualificate vicino a casa, valorizzando la Casa di Comunità quale fulcro dell'assistenza territoriale e rafforzando l'intero sistema delle cure di prossimità.

This entry was posted on Tuesday, July 28th, 2026 at 7:15 pm and is filed under [News](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the

end and leave a response. Pinging is currently not allowed.